

Codice A1816A

D.D. 23 agosto 2016, n. 2215

Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Autorizzazione per interventi di modifica e/o trasformazione del suolo da effettuare per realizzazione di piazzale scoperto ad uso deposito prodotti finiti di carpenteria metallica e relative opere di regimazione delle acque meteoriche. Richiedente: Sig. Conterno Lodovico legale rappresentante della ditta "ERRECI di Conterno L. snc

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2.10.2015 n. 23 art. 8, Allegato A;

VISTA la legge regionale 28.7.2008 n. 23, art. 17;

VISTA la legge regionale 10.2.2009 n. 4 art. 19;

VISTA la Circolare PGR n. 4 AMD del 03/04/2012;

PREMESSO che in data 05/07/2016 (Prot. n. 29256) è pervenuta, dal proponente Sig. Conterno Lodovico legale rappresentante della "ERRECI di Conterno L. snc, la richiesta per ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989 dell'intervento in oggetto;

VISTI gli esiti dell'istruttoria tecnica effettuata sulla base della documentazione progettuale pervenuta e del sopralluogo effettuato in data 18/08/2016;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 19/08/2016, relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della L.R. 45/1989, risultato favorevole;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della Legge regionale 28/07/2008, n. 23;

determina

di autorizzare, esclusivamente dal punto di vista degli specifici aspetti geologici di competenza, il Sig. Conterno Lodovico (omissis), legale rappresentante della "ERRECI di Conterno L. snc (P.I. 02187620048), ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo in merito al progetto di realizzazione di piazzale scoperto ad uso deposito prodotti finiti di carpenteria metallica e le relative opere di regimazione delle acque meteoriche, in Località via Valle, n. 4/b, per una superficie totale stimata in 3380 mq e una volumetria risultante di 6864 mc di riporto, sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (N.C.T. Comune di Piozzo, Foglio 8, Particella n° 564), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli

atti, con le seguenti prescrizioni:

- dovranno essere rispettati tutti gli accorgimenti tecnici indicati nella relazione geologica;
- sia durante i lavori che al termine degli stessi dovrà essere effettuata una adeguata regimazione delle acque superficiali; tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento;
- nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione agli enti competenti per una valutazione dell'entità della variante.

Dovranno essere comunicate al Settore scrivente le date di inizio e fine lavori; alla comunicazione di termine lavori dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto come approvato ed alle prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione.

I lavori dovranno essere realizzati entro 24 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione della variante progettuale.

Ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 9.8.89, n. 45, i titolari delle autorizzazioni, in quanto soggetti privati, singoli od associati, sono tenuti, prima dell'inizio dei lavori, al versamento di un deposito cauzionale proporzionale a € 2.000 per ogni ettaro di terreno interessato dalla modificazione o dalla trasformazione, e comunque non inferiore a € 1.000, a garanzia della corretta esecuzione delle opere autorizzate. In tal caso, essendo la superficie totale trasformata di 0, 3380 Ha, l'ammontare della cauzione corrisponde all'importo minimo di € 1.000.

Ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 9.8.89, n. 45, gli interventi oggetto della presente istruttoria, comportano inoltre l'obbligo per i titolari dell'autorizzazione di provvedere al rimboschimento di terreni propri, o comunque disponibili, per una superficie eguale alla superficie modificata o trasformata, essendo realizzati su superfici non boscate, e in ogni caso mai inferiore a mille metri quadrati. In alternativa al rimboschimento e' ammesso il versamento su apposito capitolo del bilancio regionale del corrispettivo, maggiorato del 20%, il cui ammontare viene determinato sulla base del costo unitario stabilito periodicamente con decreto del Presidente della Giunta Regionale e risulta attualmente di € 2.169,12/Ha, pari a 0,22 Euro/mq. Pertanto l'ammontare complessivo del corrispettivo da versare per gli interventi in oggetto risulta essere di € 0.22 * 3380 mq = € 743,6.

Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della L.R. n. 45/1989. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Si avverte che contro le decisioni dell'Amministrazione relative al procedimento, è possibile proporre ricorso al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

E' inoltre possibile il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, limitatamente ai motivi di legittimità, nel termine di 120 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale è inoltre soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Dirigente del Settore
Dott. For. Elio PULZONI